



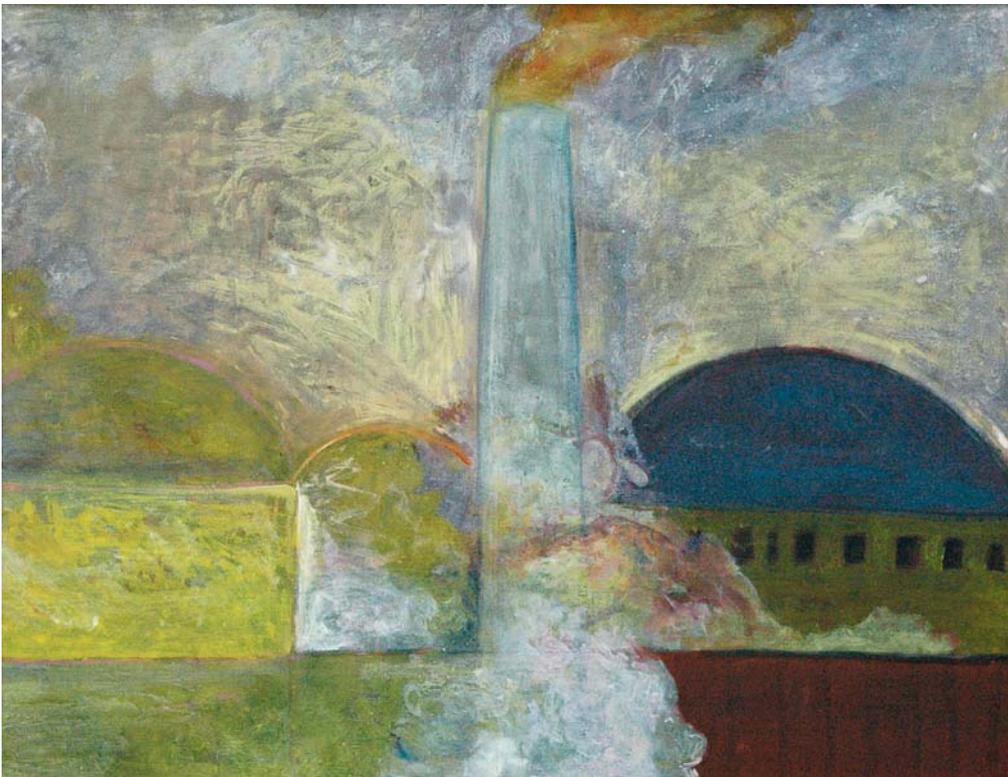
Regione Lazio

Coordinamento Direttori SPRESAL

**PRIME INDICAZIONI OPERATIVE
PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. 81/08**



TITOLO II – LUOGHI DI LAVORO



Documento di consenso approvato il 30 settembre 2008

ASL Capofila



Documento a cura di:

Federica Albini (SPRESAL ASL RM A)
Sandro Armellini (SPRESAL ASL RM A)

Approvato dal Co.di.sp. in data 30 settembre 2008

Si ringrazia il prof. Michele Lepore per i contributi e i suggerimenti

In copertina: Ugo Pierri "Fabbrica" 2002

D.LGS. 81/08 TITOLO II LUOGHI DI LAVORO

Nel Titolo II del D.Lgs. 81/08, rispetto alla legislazione previgente, sono state introdotte delle novità, che verranno analizzate punto per punto. Inoltre, tutti i requisiti dei luoghi di lavoro previsti dai vari dispositivi legislativi sono stati raggruppati nell'all. IV, che è stato strutturato in 6 macro argomenti (1 Ambienti di Lavoro; 2 Presenza nei luoghi di lavoro di agenti nocivi; 3 Vasche, canalizzazioni, Tubazioni, Serbatoi, Recipienti, Silos; 4 Misure contro l'incendio e l'esplosione; 5 Pronto Soccorso; 6 Disposizioni relative alle aziende agricole), ognuno dei quali suddiviso in punti e sottopunti.

Art. 62. (*Definizioni*) Il campo di applicazione è stato esteso anche ai campi, ai boschi ed ai terreni facenti parte di un'azienda agricola o forestale che erano esclusi dal D.Lgs. 626/94.

Art. 63. (*Requisiti di salute e di sicurezza*) In questo articolo rientra la derogabilità per l'altezza degli ambienti di lavoro ex art. 6 del D.P.R. 303/56; vengono introdotti i requisiti di sicurezza e salute relativi ai campi, boschi e terreni specificati al punto 6 dell'all. IV.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo del datore di lavoro, ove vincoli urbanistici ed architettonici ostino gli adempimenti previsti al comma 1, di adottare misure alternative previa autorizzazione dell'organo di vigilanza e previa consultazione del RLS.

L'autorizzazione non costituisce deroga alla regolarità urbanistica o architettonica, ma l'autorizzazione alle misure alternative. Bisogna acquisire dal datore di lavoro un verbale di consultazione delle RLS o RST, idonea documentazione comprovante l'esistenza del vincolo, certificato di regolarità urbanistica ed edilizia con l'acquisizione dell'agibilità ex abitabilità.

Art. 64. (*Obblighi del datore di lavoro*) Sono esplicitati gli obblighi del datore di lavoro;

Art. 65. (*Locali sotterranei e semisotterranei*) Viene introdotto l'obbligo da parte del datore di lavoro di assicurare un idoneo microclima oltre all'areazione ed illuminazione dei locali di lavoro sotterranei o semisotterranei.

Non è più richiesto per l'autorizzazione in deroga il parere dell'Ufficiale Sanitario. Nelle attività dove è ancora previsto il rilascio di un Nulla Osta Tecnico Sanitario e/o di un parere igienico sanitario da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica sarebbe

auspicabile effettuare un sopralluogo congiunto per evitare interventi disomogenei nei confronti dell'utenza.

Le principali norme tecniche di riferimento da seguire sono le linee guida su microclima, areazione ed illuminazione dei luoghi di lavoro del C.T.I.P.L. del 2006; la UNI 10339 del 1995 per gli impianti aeraulici; la UNI EN 12665 del 2004 e la UNI EN 12664-1 del 2004, che ha sostituito la UNI 10380, per l'illuminotecnica. Inoltre, per il rilascio dell'autorizzazione in deroga è necessario acquisire, ove necessario, un certificato di regolarità urbanistica ed edilizia, vedesi agibilità; le dichiarazioni di conformità previste per tutti gli impianti; una dichiarazione sugli adempimenti previsti dal D.M. 12/04/1996 per gli apparecchi a gas; per le attività non soggette al C.P.I. la valutazione del rischio incendio ai sensi del D.M. 10/03/1998; per quelle soggette, il C.P.I. o la D.I.A. o il parere dei VV.F.F. sugli adeguamenti agli standard di sicurezza previsti dalle vigenti disposizioni di legge per alcune attività (es. ricettive, sanitarie, locali pubblico spettacolo).

Il titolo autorizzativo va integrato con il richiamo all'obbligo di effettuare la determinazione della concentrazione dell'attività annuale media di Radon ai sensi del D.Lgs. 230/95 e successive modificazioni. Tale misura è da effettuarsi nei locali o ambienti sotterranei come definiti dalle linee guida della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome del 06/02/2003 nel seguente modo: “ *locale o ambiente con almeno tre pareti interamente sotto il piano di campagna, indipendentemente dal fatto che queste siano a diretto contatto con il terreno circostante o meno. Tale definizione include fra i locali sotterranei nei quali effettuare le misure anche tutti quelli che hanno una apertura verso l'esterno (per esempio i locali pubblici che hanno di norma un ingresso sulla strada) ed i locali che sono circondati da una intercapedine aerata*”.

Art. 66. (*Lavori in ambienti sospetti di inquinamento*) Rispetto all'art. 235 del D.P.R. 547/55 vengono tolte le dimensioni delle aperture di accesso a luoghi quali pozzi neri, fogne, camini, fosse etc.

Art. 67. (*Notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio*) E' stata tolta la tempistica dei 30 giorni entro i quali l'Organo di Vigilanza poteva dare prescrizioni ed il parere dell'Ufficiale Sanitario per gli aspetti di tutela del vicinato.

Tale notifica è obbligatoria per le attività industriali con più di tre lavoratori. Si rammenta che per il significato da attribuire alla locuzione “aziende industriali” vedesi la Circolare n. 89 del 1996 del Ministero del Lavoro (*stralcio “ aziende industriali attività dirette*

alla produzione di beni materiali.....le attività dirette alla produzione di servizi non rientrano nella categoria di aziende industriali”)

Art. 68. (*Sanzioni per il datore di lavoro*) Le sanzioni previste per le violazioni agli articoli di questo Titolo sono in capo solo al datore di lavoro.

La non conformità ai requisiti previsti nell’All. IV è sanzionata con l’art. 64 comma 1 lett. a.

L’All. IV configura diverse fattispecie di pericolosità riferite agli ambienti di lavoro (punto 1.1 stabilità e solidità, punto 1.2 altezza, cubatura e superficie, punto 1.3 pavimenti, muri, soffitti etc.). Ciascuna di queste fattispecie di pericolosità richiede una contravvenzione in ipotesi di non conformità, sanzionata con l’art. 64 comma 1 lett. a. All’interno, poi, di ognuna di queste fattispecie, l’allegato prevede delle sottotipologie , tutte comunque relative a quell’unica fattispecie di pericolo ed ad essa riconducibile e pertanto comprese in un’unica contravvenzione. Pertanto, così come ogni fattispecie di pericolo richiede una sanzione in caso di non conformità, nell’unica sanzione relativa a quella fattispecie saranno indicate le diverse prescrizioni relative alle singole sottotipologie violate.

Per quanto riguarda l’All. IV è stato fatto un confronto con gli articoli presenti nei D.P.R. 547/55 e 303/56 e sono stati evidenziati i cambiamenti e gli errori presenti.

ALLEGATO IV

Requisiti dei luoghi di lavoro

1. Ambienti di lavoro

1.1 Stabilità e solidità

1.1.1.	Viene introdotto il requisito della stabilità e della solidità degli edifici o di qualunque opera e struttura presente sul luogo di lavoro	
1.1.2.	Tali requisiti vanno garantiti nelle manutenzioni	
1.1.3	Ex art. 9 DPR 547/55	Non evidenzia più il sistema di misura convenzionale (Kg x mq di superficie solaio), ma bisogna riferirsi al D.P.R. 802/82
1.1.4	Ex art. 9 DPR 547/55	
1.1.5	Ex art. 376 DPR 547/55	

1.1.6	Ex art. 15 DPR 303/56	
1.1.7	Ex art. 17 comma 1 DPR 303/56	
1.1.8	Ex art. 39 DPR 547/55	

1.2 Altezza, cubatura e superficie

1.2.1	Ex art. 6 comma 1 DPR 303/56	
1.2.2	Ex art. 6 comma 2 DPR 303/56	
1.2.3	Ex art. 6 comma 3 DPR 303/56	
1.2.4	Ex art. 6 comma 4 DPR 303/56	
1.2.5	Ex art. 6 comma 5 DPR 303/56	
1.2.6	Ex art. 15 DPR 547/55	

1.3 Pavimenti, muri, soffitti, finestre, lucernari, scale e marciapiedi mobili, banchina e rampe di carico

1.3.1	Ex art. 7 comma 1 DPR 303/56	Viene aggiunto quale requisito l'isolamento acustico
1.3.2	Ex art. 7 comma 2 DPR 303/56	
1.3.3	Ex art. 7 comma 3 DPR 303/56	
1.3.4	Ex art. 7 comma 4 DPR 303/56	
1.3.5	Ex art. 7 comma 5 DPR 303/56	
1.3.6	Ex art. 7 comma 6 DPR 303/56	
1.3.7	Ex art. 7 comma 7 DPR 303/56	
1.3.8	Ex art. 7 comma 8 DPR 303/56	
1.3.9	Ex art. 7 comma 9 DPR 303/56	
1.3.10	Ex art. 7 comma 10 DPR 303/56	
1.3.11	Ex art. 7 comma 11 DPR 303/56	
1.3.12	Ex art. 7 comma 12 DPR 303/56	
1.3.13	Ex art. 7 comma 13 DPR 303/56	
1.3.14	Ex art. 7 comma 14 DPR 303/56	
1.3.15.1	Ex art. 260 comma 1 DPR 547/55	
1.3.15.2	Ex art. 260 comma 2 DPR 547/55	
1.3.16	Ex art. 357 DPR 547/55	
1.3.17	Ex art. 371 DPR 547/55	

1.4 Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi

1.4.1	Ex art. 8 comma 1 DPR 547/55	
1.4.2	Ex art. 8 comma 2 DPR 547/55	
1.4.3	Ex art. 8 comma 3 DPR 547/55	
1.4.4	Ex art. 8 comma 4 DPR 547/55	
1.4.5	Ex art. 8 comma 5 DPR 547/55	
1.4.6	Ex art. 8 comma 6 DPR 547/55	

1.4.7	Ex art. 8 comma 7 DPR 547/55	
1.4.8	Ex art. 8 comma 8 DPR 547/55	
1.4.9	Ex art. 8 comma 9 DPR 547/55	
1.4.10	Ex art. 8 comma 10 DPR 547/55	
1.4.11	Ex art. 8 comma 11 DPR 547/55	
1.4.12.1	Ex art. 193 comma 1 DPR 547/55	
1.4.12.2	Ex art. 193 comma 2 DPR 547/55	
1.4.12.3	Ex art. 193 comma 3 DPR 547/55	
1.4.13	Ex art. 214 DPR 547/55	
1.1.14	Ex art. 224 DPR 547/55	
1.1.15	Ex art. 225 DPR 547/55	
1.4.16.1	Ex art. 226 comma 1 DPR 547/55	
1.4.16.2	Ex art. 226 comma 2 DPR 547/55	
1.4.17	Ex art. 227 DPR 547/55	
1.14.18	Ex art. 228 DPR 547/55	
1.14.19	Ex art. 230 DPR 547/55	

1.5 Vie ed uscite di emergenza

1.5.1	Ex art. 13 comma 1 DPR 547/55	
1.5.2	Ex art. 13 comma 2 DPR 547/55	
1.5.3	Ex art. 13 comma 3 DPR 547/55	
1.5.4	Ex art. 13 comma 4 DPR 547/55	
1.5.5	Ex art. 13 comma 5 DPR 547/55	
1.5.6	Ex art. 13 comma 6 DPR 547/55	
1.5.7	Ex art. 13 comma 7 DPR 547/55	Non è più autorizzabile la chiusura a chiave delle porte delle uscite di emergenza
1.5.8	Ex art. 13 comma 8 DPR 547/55	
1.5.9	Ex art. 13 comma 9 DPR 547/55	
1.5.10	Ex art. 13 comma 10 DPR 547/55	
1.5.11	Ex art. 13 comma 11 DPR 547/55	
1.5.12	Ex art. 13 comma 12 DPR 547/55	
1.5.13	Ex art. 13 comma 13 DPR 547/55	Errore comma 4 al posto di punto 1.5.4
1.5.14.1	Ex art. 10 comma 1 DPR 547/55	
1.5.14.2	Ex art. 10 comma 2 DPR 547/55	
1.5.14.3	Ex art. 10 comma 3 DPR 547/55	

1.6 Porte e portoni

1.6.1	Ex art. 14 comma 1 DPR 547/55	
1.6.2	Ex art. 14 comma 2 DPR 547/55	
1.6.3	Ex art. 14 comma 3 DPR 547/55	Errore comma 2 al posto di punto 1.6.2
1.6.3.1	Ex art. 14 comma 3 lett. a DPR 547/55	

1.6.3.2	Ex art. 14 comma 3 lett. b DPR 547/55	
1.6.3.3	Ex art. 14 comma 3 lett. c DPR 547/55	
1.6.3.4	Ex art. 14 comma 3 lett. d DPR 547/55	Errore lettera c al posto di punto 1.6.3.3
1.6.4	Ex art. 14 comma 4 DPR 547/55	
1.6.5	Ex art. 14 comma 5 DPR 547/55	
1.6.6	Ex art. 14 comma 6 DPR 547/55	
1.6.7	Ex art. 14 comma 7 DPR 547/55	
1.6.8	Ex art. 14 comma 8 DPR 547/55	
1.6.9	Ex art. 14 comma 9 DPR 547/55	
1.6.10	Ex art. 14 comma 10 DPR 547/55	
1.6.11	Ex art. 14 comma 11 DPR 547/55	
1.6.12	Ex art. 14 comma 12 DPR 547/55	
1.6.13	Ex art. 14 comma 13 DPR 547/55	
1.6.14	Ex art. 14 comma 14 DPR 547/55	
1.6.15	Ex art. 14 comma 15 DPR 547/55	
1.6.16	Ex art. 14 comma 16 DPR 547/55	
1.6.17	Ex art. 14 comma 17 DPR 547/55	

1.7 Scale

1.7.1.1	Ex art. 16 comma 1 DPR 547/55	
1.7.1.2	Ex art. 16 comma 2 DPR 547/55	
1.7.1.3	Ex art. 17 comma 1 DPR 547/55	
1.7.1.4	Ex art. 17 comma 2 DPR 547/55	
1.7.1.5	Ex art. 17 comma 3 DPR 547/55	
1.7.1.6	Ex art. 17 comma 4 DPR 547/55	
1.7.2.1	Ex art. 26 comma 1 DPR 547/55	
1.7.2.1.1	Ex art. 26 comma 1 lettera a DPR 547/55	
1.7.2.1.2	Ex art. 26 comma 1 lettera b DPR 547/55	
1.7.2.1.3	Ex art. 26 comma 1 lettera c DPR 547/55	
1.7.2.1.4	Ex art. 26 comma 1 lettera d DPR 547/55	
1.7.2.2	Ex art. 26 comma 2 DPR 547/55	
1.7.2.3	Ex art. 26 comma 3 DPR 547/55	Errore comma al posto di punti
1.7.3	Ex art. 27 comma 1 DPR 547/55	Viene cambiata per i piani di caricamento l'altezza che diventa < m 2.00

1.8 Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni

1.8.1	Ex art. 11 comma 1 DPR 547/55	
1.8.2	Ex art. 11 comma 2 DPR 547/55	
1.8.3	Ex art. 11 comma 3 DPR 547/55	
1.8.4	Ex art. 11 comma 4 DPR 547/55	
1.8.5	Ex art. 11 comma 5 DPR 547/55	
1.8.6	Ex art. 11 comma 6 DPR 547/55	

1.8.7	Ex art. 11 comma 7 DPR 547/55	
1.8.7.1	Ex art. 11 comma 7 lettera a DPR 547/55	
1.8.7.2	Ex art. 11 comma 7 lettera b DPR 547/55	
1.8.7.3	Ex art. 11 comma 7 lettera c DPR 547/55	
1.8.7.4	Ex art. 11 comma 7 lettera d DPR 547/55	
1.8.8	Ex art. 16 DPR 303/56	

1.9 Microclima

1.9.1 Areazione dei luoghi di lavoro chiusi

1.9.1.1	Ex art. 9 comma 1 DPR 303/56	Viene aggiunto aria salubre ottenuta preferenzialmente con aperture naturali
1.9.1.2	Ex art. 9 comma 2 DPR 303/56	
1.9.1.3	Ex art. 9 comma 3 DPR 303/56	
1.9.1.4		Nuovo punto che introduce l'obbligo della manutenzione, pulizia e sanificazione
1.9.1.5	Ex art. 9 comma 4 DPR 303/56	

1.9.2 Temperatura dei locali

1.9.2.1	Ex art. 11 comma 1 DPR 303/56	
1.9.2.2	Ex art. 11 comma 2 DPR 303/56	
1.9.2.3	Ex art. 11 comma 3 DPR 303/56	
1.9.2.4	Ex art. 11 comma 4 DPR 303/56	
1.9.2.5	Ex art. 11 comma 5 DPR 303/56	
1.9.2.6	Ex art. 12 DPR 303/56	

1.9.3 Umidità

1.9.3.1	Ex art. 13 DPR 303/56	
---------	-----------------------	--

1.10 Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro

1.10.1	Ex art. 10 comma 1 DPR 303/56	
1.10.2	Ex art. 10 comma 2 DPR 303/56	
1.10.3	Ex art. 10 comma 3 DPR 303/56	
1.10.4	Ex art. 10 comma 4 DPR 303/56	
1.10.5	Ex art. 28 DPR 547/55	
1.10.6	Ex art. 30 DPR 547/55	
1.10.7	Ex art. 31 DPR 547/55	
1.10.7.1	Ex art. 31 comma 1 DPR 547/55	
1.10.7.2	Ex art. 31 comma 2 DPR 547/55	
1.10.7.3	Ex art. 31 comma 3 DPR 547/55	

1.10.7.4	Ex art. 31 comma 4 DPR 547/55	
1.10.8	Ex art. 32 DPR 547/55	

1.11 Locali di riposo e refezione

1.11.1	Ex art. 14 DPR 303/56	
1.11.1.1	Ex art. 14 comma 1 DPR 303/56	
1.11.1.2	Ex art. 14 comma 2 DPR 303/56	Errore comma 1 al posto di punto 1.11.1.1
1.11.1.3	Ex art. 14 comma 3 DPR 303/56	
1.11.1.4	Ex art. 14 comma 4 DPR 303/56	Esclude la possibilità di fumare
1.11.1.5	Ex art. 14 comma 5 DPR 303/56	
1.11.2	Ex art. 41 DPR 303/56	
1.11.2.1	Ex art. 41 comma 1 DPR 303/56	
1.11.2.2	Ex art. 41 comma 2 DPR 303/56	
1.11.2.3	Ex art. 41 comma 3 DPR 303/56	Errore primo comma al posto di 1.11.2.1
1.11.2.4	Ex art. 41 comma 4 DPR 303/56	Organo di vigilanza al posto di ispettorato
1.11.3	Ex art. 42 DPR 303/56	
1.11.3.1	Ex art. 42 DPR 303/56	
1.11.3.2	Ex art. 42 comma 1 DPR 303/56	
1.11.3.3	Ex art. 42 comma 2 DPR 303/56	
1.11.4	Ex art. 14 comma 7 DPR 16/56	

1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario

1.12.1	Ex art. 41 DPR 303/56	
1.12.2	Ex art. 41 comma 1 DPR 303/56	
1.12.3	Ex art. 41 comma 2 DPR 303/56	
1.12.4	Ex art. 41 comma 3 DPR 303/56	
1.12.5	Ex art. 41 DPR 303/56	
1.12.6	Ex art. 41 comma 1 DPR 303/56	

1.13 Servizi igienico assistenziali

1.13.1	Ex art. 36 DPR 303/56	
1.13.1.1	Ex art. 36 comma 1 DPR 303/56	
1.13.1.2	Ex art. 36 comma 2 DPR 303/56	
1.13.2	Ex art. 37 comma 1 DPR 303/56	
1.13.2.1	Ex art. 37 comma 2 DPR 303/56	
1.13.2.2	Ex art. 37 comma 3 DPR 303/56	
1.13.2.3	Ex art. 37 comma 4 DPR 303/56	Obbliga il riscaldamento dei locali
1.13.2.4	Ex art. 37 comma 5 DPR 303/56	

1.13.3	Ex art. 39 DPR 303/56	
1.13.3.1	Ex art. 39 comma 1 DPR 303/56	
1.13.3.2	Ex art. 39 comma 2 DPR 303/56	
1.13.4	Ex art. 47 DPR 303/56	
1.13.4.1	Ex art. 47 comma 1 DPR 303/56	
1.13.4.2	Ex art. 47 comma 2 DPR 303/56	Errore comma al posto di punto

1.14 Dormitori

1.14.1	Ex art. 43 DPR 303/56	
1.14.2.1	Ex art. 44 comma 1 DPR 303/56	
1.14.2.2	Ex art. 44 comma 2 DPR 303/56	Ispettorato sostituito da Organo di vigilanza; sono stati abrogati 3 commi
1.14.3	Ex art. 45 DPR 303/56	
1.14.4.1	Ex art. 46 comma 1 DPR 303/56	
1.14.4.2	Ex art. 46 comma 2 DPR 303/56	
1.14.4.2.1	Ex art. 46 comma 2 lettera a DPR 303/56	
1.14.4.2.2	Ex art. 46 comma 2 lettera b DPR 303/56	
1.14.4.2.3	Ex art. 46 comma 2 lettera c DPR 303/56	
1.14.4.2.4	Ex art. 46 comma 2 lettera d DPR 303/56	
1.14.4.2.5	Ex art. 46 comma 2 lettera e DPR 303/56	
1.14.4.2.6	Ex art. 46 comma 2 lettera f DPR 303/56	
1.14.4.3	Ex art. 46 comma 3 DPR 303/56	
1.14.4.4	Ex art. 46 comma 4 DPR 303/56	
1.14.4.5	Ex art. 46 comma 5 DPR 303/56	Quarto comma art. 44 abrogato
1.14.4.6	Ex art. 46 comma 6 DPR 303/56	

2. Presenza nei luoghi di lavori di agenti nocivi

2.1	Ex art. 18 DPR 303/56	
2.1.1	Ex art. 18 comma 1 DPR 303/56	Errore il R.D. 147 non il 157
2.1.2	Ex art. 18 comma 2 DPR 303/56	
2.1.3	Ex art. 18 comma 3 DPR 303/56	
2.1.4	Ex art. 19 DPR 303/56	
2.1.5	Ex art. 20 comma 2 DPR 303/56	
2.1.6.1	Ex art. 352 comma 1 DPR 547/55	Errore articolo precedente
2.1.6.2	Ex art. 352 comma 2 DPR 547/55	
2.1.6.7	Ex art. 356 DPR 547/55	
2.1.8.1	Ex art. 354 comma 1 DPR 547/55	
2.1.8.2	Ex art. 354 comma 2 DPR 547/55	
2.1.9	Ex art. 356 DPR 547/55	
2.1.10.1	Ex art. 366 comma 1 DPR 547/55	
2.1.10.2	Ex art. 366 comma 2 DPR 547/55	
2.1.11.1	Ex art. 367 comma 1 DPR 547/55	

2.1.11.2	Ex art. 367 comma 2 DPR 547/55	
2.1.12	Ex art. 368 DPR 547/55	
2.1.13	Ex art. 372 DPR 547/55	
2.2	Ex art. 21 DPR 303/56	
2.2.1	Ex art. 21 comma 1 DPR 303/56	
2.2.2	Ex art. 21 comma 2 DPR 303/56	
2.2.3	Ex art. 21 comma 3 DPR 303/56	
2.2.4	Ex art. 21 comma 4 DPR 303/56	Errore comma al posto di punto
2.2.5	Ex art. 21 comma 5 DPR 303/56	
2.2.6	Ex art. 21 comma 6 DPR 303/56	Errore commi al posto di punti; organo di vigilanza al posto dell'ispettorato
2.2.7	Ex art. 21 comma 7 DPR 303/56	Errore comma al posto di punti 2.2.3 e 2.2.4

3. Vasche, Canalizzazioni, Tubazioni, Serbatoi, Recipienti, Silos

3.1	Ex art. 235 DPR 547/55	Tolte le dimensioni delle aperture
3.2.1	Ex art. 236 comma 1 DPR 547/55	
3.2.2	Ex art. 236 comma 2 DPR 547/55	
3.2.3	Ex art. 236 comma 3 DPR 547/55	
3.2.4	Ex art. 236 comma 4 DPR 547/55	
3.3	Ex art. 237 DPR 547/55	
3.4.1	Ex art. 242 comma 1 DPR 547/55	
3.4.2	Ex art. 242 comma 2 DPR 547/55	
3.4.3	Ex art. 242 comma 3 DPR 547/55	
3.4.4	Ex art. 242 comma 4 DPR 547/55	Errore presente articolo al posto dei punti 3.4.1, 3.4.2, 3.4.3
3.5	Ex art. 243 DPR 547/55	
3.6.1	Ex art. 244 comma 1 DPR 547/55	
3.6.1.1	Ex art. 244 comma 1 lettera a DPR 547/55	
3.6.1.2	Ex art. 244 comma 1 lettera b DPR 547/55	
3.6.2	Ex art. 244 comma 2 DPR 547/55	
3.7	Ex art. 245 DPR 547/55	
3.8	Ex art. 246 DPR 547/55	
3.9.1	Ex art. 247 comma 1 DPR 547/55	
3.9.1.1	Ex art. 247 comma 1 lettera a DPR 547/55	
3.9.1.2	Ex art. 247 comma 1 lettera b DPR 547/55	
3.9.2	Ex art. 247 comma 2 DPR 547/55	
3.10	Ex art. 248 comma 1 DPR 547/55	
3.10.1	Ex art. 248 comma 1 lettera a DPR 547/55	
3.10.2	Ex art. 248 comma 1 lettera b DPR 547/55	
3.10.3	Ex art. 248 comma 1 lettera c DPR 547/55	
3.10.4	Ex art. 248 comma 1 lettera d DPR 547/55	
3.11.1	Ex art. 249 comma 1 DPR 547/55	
3.11.2	Ex art. 249 comma 2 DPR 547/55	
3.11.3	Ex art. 249 comma 3 DPR 547/55	

4. Misure contro l'incendio e l'esplosione

4.1	Ex art. 34 comma 1 DPR 547/55	Tolta la lettera d
4.1.1	Ex art. 34 comma 1 lettera a DPR 547/55	
4.1.2	Ex art. 34 comma 1 lettera b DPR 547/55	
4.1.3.	Ex art. 34 comma 1 lettera c DPR 547/55	
4.2.1	Ex art. 35 comma 1 DPR 547/55	
4.2.2	Ex art. 35 comma 2 DPR 547/55	Non più utilizzo di acqua nebulizzata
4.2.3	Ex art. 35 comma 3 DPR 547/55	Errore articolo al posto di punto 4.2.1 e 4.2.2
4.3.1	Ex art. 36 DPR 547/55	Tolta competenza VVF sulle attività svolte dal Ministero della Difesa; tolto il comma che rimandava al decreto di individuazione delle attività soggette
4.4	Ex art. 37 comma 1 DPR 547/55	
4.5.1	Ex art. 358 comma 1 DPR 547/55	
4.5.2	Ex art. 358 comma 2 DPR 547/55	
4.5.3	Ex art. 358 comma 3 DPR 547/55	
4.6.1	Ex art. 360 comma 1 DPR 547/55	
4.6.2	Ex art. 360 comma 2 DPR 547/55	
4.7.1	Ex art. 361 comma 1 DPR 547/55	
4.7.2	Ex art. 361 comma 2 DPR 547/55	
4.7.3	Ex art. 361 comma 3 DPR 547/55	
4.8.1	Ex art. 362 comma 1 DPR 547/55	
4.8.2	Ex art. 362 comma 2 DPR 547/55	
4.9	Ex art. 363 DPR 547/55	
4.10	Ex art. 364 comma 1 DPR 547/55	
4.10.1	Ex art. 364 comma 1 lettera a DPR 547/55	
4.10.2	Ex art. 364 comma 1 lettera b DPR 547/55	
4.10.3	Ex art. 364 comma 1 lettera c DPR 547/55	
4.10.4	Ex art. 364 comma 1 lettera d DPR 547/55	
4.11	Ex art. 365 DPR 547/55	

5. Pronto Soccorso

5.1	Ex art. 27 comma 1 DPR 303/56	
5.2	Ex art. 27 comma 2 DPR 303/56	
5.3	Ex art. 27 comma 3 DPR 303/56	
5.4	Ex art. 28 DPR 303/56	
5.4.1	Ex art. 28 DPR 303/56	
5.5	Ex art. 29 DPR 303/56	
5.5.1	Ex art. 29 comma 1 DPR 303/56	
5.5.1.1	Ex art. 29 comma 1 lettera a DPR 303/56	
5.5.1.2	Ex art. 29 comma 1 lettera b DPR 303/56	
5.5.1.3	Ex art. 29 comma 1 lettera c DPR 303/56	

5.5.1.4	Ex art. 29 comma 1 lettera d DPR 303/56	
5.6	Ex art. 30 DPR 303/56	
5.6.1	Ex art. 30 comma 1 DPR 303/56	
5.6.2	Ex art. 30 comma 2 DPR 303/56	
5.6.3	Ex art. 30 comma 3 DPR 303/56	Errore art. 40 al posto dell'art. 41
5.6.4	Ex art. 30 comma 4 DPR 303/56	
5.7.1	Ex art. 31 comma 1 DPR 303/56	
5.7.2	Ex art. 31 comma 2 DPR 303/56	
5.7.3	Ex art. 31 comma 3 DPR 303/56	
5.8	Ex art. 37 DPR 303/56	
5.8.1	Ex art. 37 comma 1 DPR 303/56	
5.8.2	Ex art. 37 comma 2 DPR 303/56	

6. Disposizioni relative alle aziende agricole

6.1	Ex art. 50 DPR 303/56	
6.1.1	Ex art. 50 comma 1 DPR 303/56	
6.1.1.1	Ex art. 50 comma 1 lettera a DPR 303/56	
6.1.1.2	Ex art. 50 comma 1 lettera b DPR 303/56	
6.1.2	Ex art. 50 comma 2 DPR 303/56	
6.1.3	Ex art. 50 comma 3 DPR 303/56	
6.2	Ex art. 51 DPR 303/56	
6.2.1	Ex art. 51 comma 1 DPR 303/56	
6.2.2	Ex art. 51 comma 2 DPR 303/56	Organo di vigilanza al posto dell'Ispettorato
6.3	Ex art. 52 DPR 303/56	
6.4	Ex art. 53 DPR 303/56	
6.4.1	Ex art. 53 comma 1 DPR 303/56	
6.4.2	Ex art. 53 comma 2 DPR 303/56	
6.4.3	Ex art. 53 comma 3 DPR 303/56	
6.4.4	Ex art. 53 comma 4 DPR 303/56	
6.5	Ex art. 54 DPR 303/56	
6.5.1	Ex art. 54 comma 1 DPR 303/56	
6.5.2	Ex art. 54 comma 2 DPR 303/56	
6.5.3	Ex art. 54 comma 3 DPR 303/56	
6.5.4	Ex art. 54 comma 4 DPR 303/56	
6.5.5	Ex art. 54 comma 5 DPR 303/56	
6.5.6	Ex art. 54 comma 6 DPR 303/56	Viene lasciato l'Ispettorato del lavoro
6.6	Ex art. 56 DPR 303/56	
6.6.1	Ex art. 56 comma 1 DPR 303/56	Errore punto 6.4 al posto di 5.4; predetto al posto di 5.5.1.4
6.6.2	Ex art. 56 comma 2 DPR 303/56	
6.6.3	Ex art. 57 comma 1 DPR 303/56	